

Il trekking



Contestata La ristrutturazione di malga Lagorai è fra le opere più osteggiate dell'intero progetto di riqualificazione del percorso del trekking

TRENTO Opere finanziate per 1,2 milioni di euro, lavori in parte iniziati in parte ancora da realizzare, al netto degli effetti catastrofici della tempesta Vaia che hanno determinato ritardi nell'attuazione degli interventi previsti. Nulla di certo, invece, per quanto riguarda malga Lagorai, per la cui ristrutturazione «la progettazione è ancora in corso» come fa sapere l'assessore all'ambiente Mario Tonina.

È stato lui, ieri mattina, a relazionare in seconda commissione sullo stato di attuazione del progetto TransLagorai, il trekking che attraversa tutta la catena montuosa del Trentino orientale e che la Provincia, come noto, ha pensato di riqualificare con il risanamento di alcune malghe e la creazione di campagne di comunicazione che stanno facendo discutere da mesi.

Allo stato attuale è già stato finanziato con 445.600 euro l'intervento che renderà il complesso di malga Valmaggiore un agriturismo con ristorazione e posti letto: alcuni dei lavori previsti sono già stati realizzati, altri inizieranno a fine mese, mentre si prevede per la fine di ottobre il completamento di tutte le opere (sull'impianto fotovoltaico e per il risparmio energetico) a malga Conseria, già finanziate con 56.000 euro.

TransLagorai, già finanziate opere per oltre un milione

La road map della Provincia. Malga Valsolero, lavori nel 2020

1,2

milioni di euro

È la cifra già finanziata a oggi dalla Provincia per gli interventi di riqualificazione delle strutture lungo il percorso della TransLagorai

Sono cominciati nei primi giorni di settembre, invece, i lavori al bivacco di malga Miesnotta (già finanziati con 256.974 euro), mentre a luglio hanno preso il via quelli per sopraelevare il rifugio Monte Cauriol al fine di ricavare 20 posti letto: la Provincia stima di ultimare l'intervento entro la fine dell'anno, tempo permettendo (sono stati già stanziati 246.640 euro). Un'operazione analoga è prevista per malga Cadinello (141.600 eu-

ro) ma la pratica è sospesa a causa di Vaia: con la riapertura della strada è stata riattivata l'istruttoria. Nella primavera del 2020, invece, dovrebbero prendere il via l'ampliamento e il sovrizzo di malga Valsolero alta per presunti 560.000 euro. Entro il 2020 sarà sistemato anche il sentiero Buse di Malacarne (49.934 euro) mentre la Sat ha chiesto di differire al 2020 il completamento delle verifiche sulla situazione dei sentieri (la con-

venzione sarà comunque approvata entro il 2019).

Nulla di deciso, ancora, invece, per malga Lagorai: «La progettazione è ancora in corso — fa sapere Tonina — non è comunque previsto alcun intervento di miglioramento della viabilità in accesso. In tutte le strutture individuate sul percorso, a ogni modo, si adotterà il modello di una “sobria ricettività”».

Erica Ferro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La vicenda

● Il trekking della TransLagorai, sull'omonima catena montuosa del Trentino orientale, è un percorso già esistente che la Provincia intende riqualificare

● Il progetto ha sollevato numerose critiche

● Ieri l'assessore Tonina ha fatto il punto sullo stato di attuazione